



Escursione di domenica 19 luglio 2026	
Punta d'Aurona (2984 m) da Ponte Campo	
Ritrovo	Ritrovo h 5.30 parcheggio Centro Commerciale Oasi di Malgesso
Percorso	Parcheggio Ponte Campo (1320 m), Alpe Veglia, Isola, Forca d'Aurona (2686 m), Punta d'Aurona (2985 m)
Dettagli itinerario	Difficoltà: II - F Dislivello: + 1700 m circa Durata: salita 5-5,5 h, discesa 3,5-4 h Lunghezza: 19,00 km circa
Organizzatore	Franco Minazzi (cell. 340-0668444)
Note	Gita lunga e dal notevole dislivello. Occorre una buona preparazione fisica, abitudine a percorrere sentieri di montagna impervi a tratti esposti, assenza di vertigini, capacità di effettuare brevi tratti di arrampicata/disarrampicata, autonomia nell'eventuale realizzazione di operazioni con corda, trattandosi già di per sé di un'escursione lunga Attrezzatura: scarponi, abbigliamento adatto alla stagione, eventualmente casco, imbrago, 4 moschettoni, 3 cordini e piastrina GG o secchiello per eventuale corda doppia in fase di discesa. Eventuali variazioni al percorso verranno proposte e concordate durante l'escursione. Le fotografie scattate durante l'escursione potranno venire pubblicate sui profili social dell'associazione.

Accesso: si percorre la Statale del Sempione in direzione del valico Italia-Svizzera, si esce a Varzo e superato san Domenico si parcheggia a Ponte Campo.

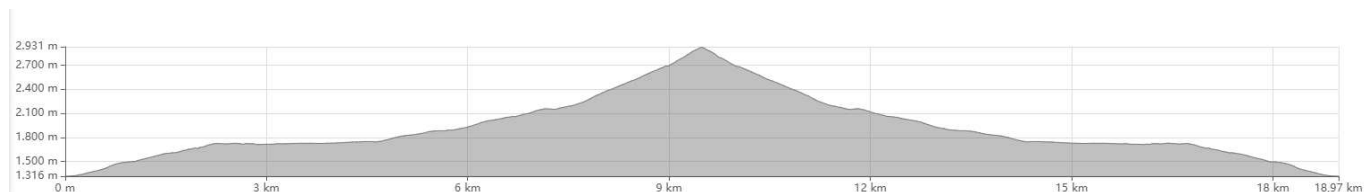


Figura 1 profilo altimetrico

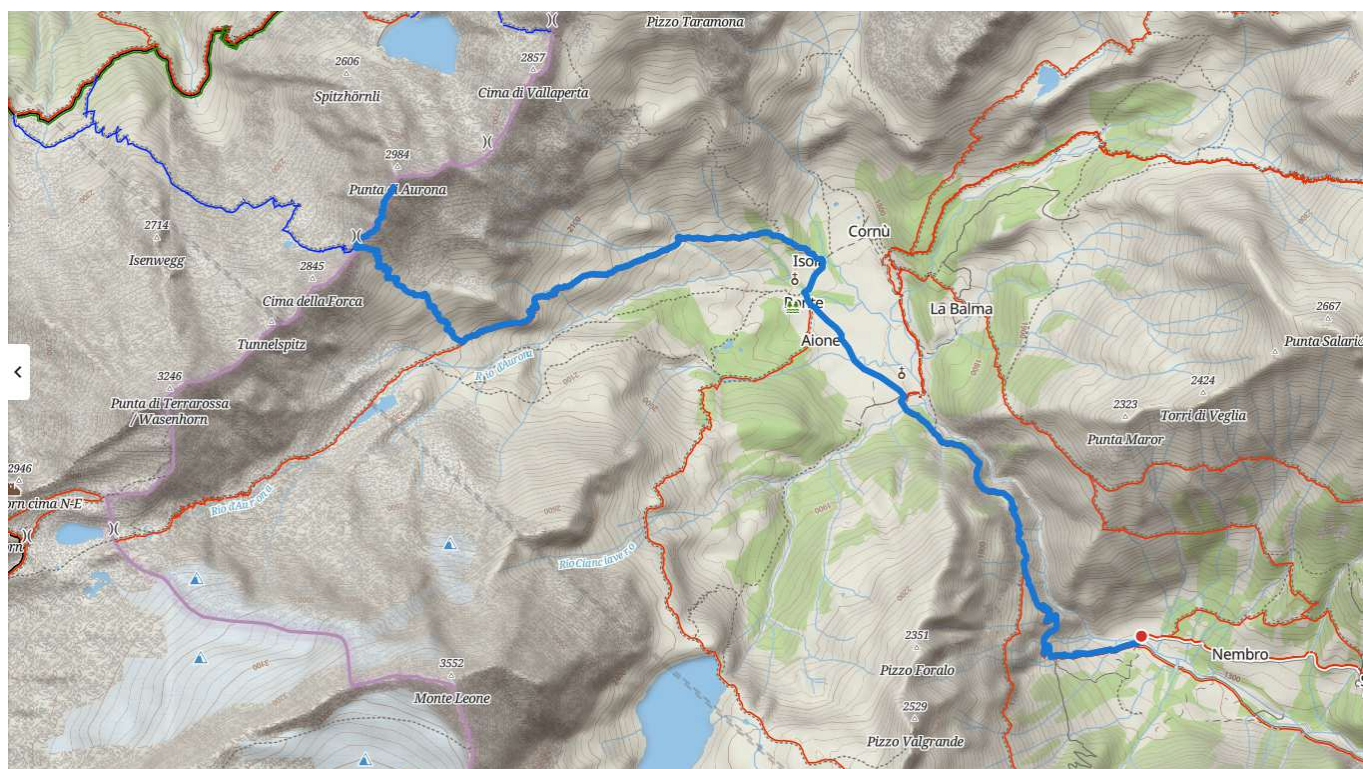


Figura 2 tracciato

Descrizione della salita: da Ponte Campo raggiungere l'Alpe Veglia e la frazione di Isola. Da qui attraversato verso Ovest inoltrarsi nel vallone, alto sui pascoli della riva sinistra idrografica del Rio Aurona. Attraversare il contrafforte Sud della Punta d'Aurona dopo di che, al bivio segnalato, prendere la traccia di destra dirigendosi verso Nord-Ovest, seguendo per breve tratto un rigagnolo. Deviare poi diagonalmente a destra per raggiungere la spalla erbosa del sopracitato contrafforte. Seguirlo poggiando gradualmente a sinistra (O) fino a sbucare in una conca nevosa dove si ritrovano le tracce sulla destra, che per il pendio detritico conducono alla Forca d'Aurona (2686 m) dove è presente un bivacco. Da questo valico seguire su moderata pendenza la cresta a blocchi, inizialmente senza difficoltà particolari, fino a un primo breve risalto di rocce scistose (10 m, II). Raggiungere quindi un secondo risalto più marcato a placche gradinate spioventi, che si supera con esposta arrampicata (20-25 m, II). Dopo alcuni blocchi facilmente si giunge in vetta.



Foto 1 la cresta che parte dalla Forca d'Aurona



Foto 2-3 *placche esposte*

Discesa: la discesa si effettua lungo l'itinerario di salita, eventualmente sfruttando la presenza di 3 spit per assicurare la discesa lungo le paretine esposte. All'occorrenza, con una corda da 50 m, è possibile calarsi in corda doppia nei tratti più ostici.